

ACQUI. HANNO GAREGGIATO I 150 «TOP PLAYER» ITALIANI

Scacchi, mille partite poi vince un pesarese

DANIELE PRATO
ACQUI

E' stato Denis Rombaldoni, 22 anni di Pesaro, a dare «scacco matto» ai rivali, aggiudicandosi la semifinale del 71° campionato italiano di scacchi, chiusa ieri ad Acqui dopo otto giorni di sfide. Si sono dati battaglia oltre 150 scacchisti provenienti da ogni parte d'Italia (da Roma, a Lecce, a Como) per conquistarsi un posto al sole in questo sport e tentare il salto di categoria.

Sulle decine di scacchiere allineate nella sala conferen-

ze del Grand'Hotel Nuove Terme si sono giocate poco meno di mille partite in soli otto giorni e sotto la supervisione dell'arbitro internazionale Sergio Pagano e dei colleghi Sergio Nanni e Dante Mastrostefano. Molti i campioni e i nomi noti che hanno preso parte al Torneo: oltre a Denis Rombaldoni e al fratello minore Axel (che s'è piazzato 4° e che in ogni caso rappresenterà l'Italia ai prossimi Mondiali under 20 in India), anche l'ex campione italiano Lexy Ortega e il sedicenne Guido Caprio. Che non è certo



Il vincitore Denis Rombaldoni

stato il partecipante più giovane. Ad aggiudicarsi la coppa sono stati Riccardo Bisi di Alba (10 anni) e Claudia Santelamo di Barletta (9).

Il giocatore più anziano è stato invece il settantacinquenne Velo Fiore di Alessandria. Ieri, alle 15, s'è tenuta la cerimonia di premiazione di tutte le categorie. I primi 5 classificati nel Torneo della semifinale accederanno di diritto alla finale di campionato che si terrà a novembre a Perugia. Oltre al vincitore Denis Rombaldoni sono, a scendere, Roberto Mogranzi (Perugia), Danyyl Dvirnyy (Treviso), Axel Rombaldoni (Pesaro) e Guido Caprio (Latina). Alla premiazione sono intervenuti, oltre agli organizzatori (il sito scacchisti.it, la Federazione scacchistica italiana e il circolo locale di Acqui guidato da Giancarlo Badano), il presidente delle Terme, Roberto Molina, e il presidente del Consiglio comunale Mirko Pizzorni.